

Codice A1814B

D.D. 22 giugno 2021, n. 1784

Autorizzazione idraulica n° 1759 per "Intervento di manutenzione idraulica del torrente Versa consistente nella riprofilatura di un tratto di sponda destra in corrispondenza della particella n° 752 del foglio 7, con posa di rete anti intrusione per nutrie" in Comune di Montiglio Monferrato (AT). Richiedente: Sig. Giancarlo Stroppiana.



ATTO DD 1784/A1814B/2021

DEL 22/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1759 per “Intervento di manutenzione idraulica del torrente Versa consistente nella riprofilatura di un tratto di sponda destra in corrispondenza della particella n° 752 del foglio 7, con posa di rete anti intrusione per nutrie” in Comune di Montiglio Monferrato (AT). Richiedente: Sig. Giancarlo Stroppiana.

Con nota inviata via PEC del 12/05/2021 (ns. prot. n° 22493 del 12/05/2021) il sig. Giancarlo Stroppiana, *omissis* ha presentato istanza intesa ad ottenere l’autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”, relativa ad un intervento di manutenzione idraulica del torrente Versa, consistente nella riprofilatura di un tratto di sponda destra, in corrispondenza della particella n° 752 del foglio 7, con posa di rete anti intrusione per nutrie, in Comune di Montiglio Monferrato (AT).

Il tratto di torrente Versa interessato dall’intervento è sito in Regione Stazione Ferroviaria, in prossimità del “Mulino Stroppiana”, a monte del ponte sulla strada provinciale n° 34A. L’intervento manutentivo della sponda destra si rende necessario in quanto negli ultimi anni si è insediata una colonia di nutrie che hanno modificato la sponda del torrente e creato una zona di erosione. Pertanto occorrerà salvaguardare la sponda in corrispondenza dell’abitato, preservandola da ulteriori danneggiamenti, ed impedendo l’intrusione dei roditori a mezzo di risagomatura del tratto di sponda destra con uso di escavatore meccanico e ricollocamento del materiale presente nell’alveo senza apporto o allontanamento dal sito. La zona interessata da erosioni è lunga circa 60,00 m con profondità trasversale all’asse da 0,00 m ad 1,50 m. Come sezione di riferimento è stato rilevato il profilo “Sezione 2”, come si evince dagli elaborati tecnici e cartografici allegati all’istanza, ovvero dove l’alveo conserva le condizioni originarie e riproposto più a valle con la dovuta pendenza. Al fine di proteggere la sponda verrà posata una rete metallica esagonale zincata a caldo e rivestimento in polimero plastico. La rete sarà fissata in sommità con picchetti d’ancoraggio ed alla base risvoltata e poggiata su paletti in castagno infissi nell’alveo con interasse di circa 1,00 m e non emergenti rispetto al livello medio dell’acqua. La sponda sarà quindi inerbata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Giuliano Moscone, *omissis* ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi; in particolare Relazione Tecnica Illustrativa, Estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10000, Ortofoto aerea in scala 1:1000, Planimetrie in scala 1:200 ed 1:500, Sezioni in scala 1:100, Documentazione fotografica.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'Albo Pretorio telematico del Comune di Montiglio Monferrato (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18/05/2021 (ns. protocollo dell'avviso n° 23208 del 17/05/2021), senza dare luogo ad osservazioni o opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Versa, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 81, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, "Testo unico sulle opere idrauliche".

Al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dal Servizio Caccia, Pesca Antisofisticazioni Vitivinicole della Provincia di Asti ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e s.m.i. - D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 a seguito della comunicazione di questo Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti con nota n° 23213/A1814B del 17/05/2021.

In data 08/06/2021 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Versa.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione della sponda destra da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi del Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto che il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto in esame, rientri tra le attività di manutenzione idraulica, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale n° 44/2000;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche, approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- vista la Legge Regionale n° 12/2004, art. 1, e relativo Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Giancarlo Stroppiana, *omissis* l'intervento di manutenzione idraulica del torrente Versa consistente nella riprofilatura di un tratto di sponda destra in corrispondenza della particella n° 752 del foglio 7, con posa di rete anti intrusione per nutrie nel Comune di Montiglio Monferrato (AT), secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente, vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica e non del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità anche in merito ai danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per imbottimento della sponda a tergo delle opere di difesa oppure per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dalla realizzazione delle opere di difesa e di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazioni i materiali di risulta o materiali di qualsiasi genere;
- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area appartenente al Demanio Idrico indicata sugli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale depositato in alveo non potrà essere ricollocato sulle sommità spondali o comunque nelle adiacenti aree, modificando l'altimetria dello stato di luoghi;
- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso e dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, a monte e valle, delle quote del fondo alveo e del profilo spondale;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- le sponde, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- i tratti di sponda, in corrispondenza ed in prossimità della difesa spondale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, ovvero il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità della difesa, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti oppure innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il sig. Giancarlo Stroppiana dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normative vigenti e dalla presente autorizzazione;
- il sig. Giancarlo Stroppiana è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione viene accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità spondale in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo alveo (abbassamenti o innalzamenti).
- l'autorizzazione viene accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Con il presente provvedimento si autorizza l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

I Funzionari estensori

Ing. Giuseppe RICCA

Geom. Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli